

**El Salvador
Congiuntura
Economica**

Nel corso del 2009 il Prodotto Interno Lordo della nazione centroamericana è diminuito del -3,5%, un dato estremamente inferiore alla crescita registrata tra il 2007 ed il 2006 che fu pari al 4.5%. Nel 2010 il tasso di crescita del PIL è stato dell'1%.

Le rimesse degli emigranti rappresentano un'insostituibile forma di finanziamento dei consumi privati che contribuisce a mitigare gli effetti degli alti prezzi del petrolio.

Il valore delle rimesse è pari a circa il 16% del PIL con un aumento del 3% nel 2010.

Il tasso d'inflazione è pari al 2% mentre si prospetta per il 2011 l'aumento di un punto percentuale.

Le esportazioni hanno ottenuto un aumento del 2,7% rispetto al tasso negativo del -6,7% del 2009; le importazioni registrano un aumento del 4,9% dimostrando un'inversione di tendenza rispetto al 2009 dove fecero registrare una flessione del -16%.

Nel giugno del 2009 il governo ha annunciato un piano globale contro la crisi con un costo totale vicino ai 587 milioni di dollari, che rappresentano il 17% del PIL e che dovrebbe estendersi per almeno 18 mesi. Il 60%, circa, dei costi del suddetto piano sarebbe coperto dal governo, mentre il restante 40% dovrebbe essere coperto da agenzie internazionali.

L'agricoltura riporta un tasso di crescita del 3,3%; ottimo rispetto al settore industriale che ha fatto registrare un tasso negativo del -9,9% (in ripresa se si pensa al -14,6% ottenuto nel 2009).

I servizi crescono nel 2,8% (tassi positivi sono forniti da attività come elettricità, gas, acqua e trasporti).

Politica commerciale:

In maggio si è conclusa una negoziazione che finalizza un accordo tra il centroamerica e l'Unione Europea; oltre al consolidamento di alcuni benefici per gli stati di quest'area, gli obiettivi sono stati l'eliminazione di rincari sulle merci esportate dall'EU e l'annullamento di alcune tasse su prodotti salvadoregni come caffè e zucchero (regolamenti flessibili per diversi prodotti).

Con questi accordi si vuole sviluppare un'integrazione centroamericana e allo stesso tempo spingere El Salvador a diversificare l'offerta delle esportazioni e attrarre maggiori flussi di investimenti stranieri diretti dall'Unione Europea.

Aggiornato dall'Ufficio ICE di Città del Messico il 26/01/2011